

Tabaro: «Sono io il candidato sindaco del Pdl»

Scarpa: «Niente soldi ai comunisti per salvare la fondazione Santa Cecilia»

(STEFANO ZADRO)

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 2009

PORTOGRUARO. «**Io sono il candidato del Pdl**». Primo intervento pubblico di **Angelo Tabaro** in qualità di candidato sindaco di centrodestra alle prossime elezioni, durante il convegno del partito, che si è tenuto sabato pomeriggio in Villa Comunale. Molti i relatori, tra cui i responsabili comunali del partito, **Pietro Rambuschi** e **Gianmarco Corlianò**, insieme a **Mario Dalla Tor**, vice presidente della Provincia, e all'assessore provinciale alle politiche ambientali **Paolo Dalla Vecchia**. **Le critiche all'amministrazione Bertoncello non sono mancate**, come caso simbolo è stata indicata la situazione finanziaria della **Fondazione Musicale Santa Cecilia**: «L'assenza di **Bertoncello** dagli uffici comunali - ha detto **Tabaro** - sta facendo emergere delle situazioni che ricordano **la favola del Re Nudo**. Il caso del **Santa Cecilia** è emblematico: restando in amministrazione avrebbe coperto la situazione di vero tracollo dell'istituzione, rinviando chissà a quando i debiti. **Il presidente Martella è scappato** dopo l'assemblea dei soci, **il rappresentante della Cassa di Risparmio di Venezia è scappato**, e con lui l'impegno della **Fondazione Venezia** che garantiva la continuità della scuola». «Il fallimento della sinistra è di fronte a noi - ha affermato il senatore Paolo Scarpa Bonazza Buora, a termine del convegno -. A livello comunale abbiamo avuto la fortuna di avere **un commissario**. **La sinistra ha fallito. L'esempio del Santa Cecilia è evidente. Una voragine. Un milione di euro di passivo, ma stiamo scherzando?**». Oggi a Venezia si riunirà l'assemblea dei soci della Fondazione, si decideranno quali iniziative mettere in campo per sistemare i conti in rosso. **Il senatore ha intanto comunicato di essersi attivato per risolvere la situazione**: «Ho telefonato al ministro **Bondi** e al ministro **Gelmini**. Stiamo cercando, e se le cerchiamo di solito le troviamo, le risorse che tu - ha detto il senatore rivolgendosi ad **Angelo Tabaro** - e i tuoi uomini dovrete utilizzare per ripianare questa istituzione. **Noi i soldi ai comunisti non li diamo!** Ma non perché sono comunisti, **perché hanno dimostrato di essere dei pessimi amministratori**».



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON